

**AUTORI:** Elena Bertoncini, Maddalena Toscano

**LINGUA:** Swahili, Kiswahili

Preparato per il progetto UTET - GLI ITALIANISMI NEL MONDO  
Compilato nell'anno 2006

## PAR. 1. PROFILO

Il **swahili** (*kiswahili*) è una delle principali lingue del continente africano; è una lingua franca parlata principalmente dalle popolazioni dell'Africa orientale e centrale. Dal punto di vista della classificazione è una lingua bantu (ramo della famiglia Niger-Congo), di cui ha conservato la struttura grammaticale a classi nominali, ma con forti influenze lessicali arabe.

Il termine swahili ha una connotazione culturale piuttosto che etnica o nazionale. Possiamo cioè parlare di un'area culturale swahili, ossia l'area costiera dell'Africa orientale a cultura afro-islamica, ma non di un "popolo" swahili nel senso etnico del termine.

Il swahili si originò forse intorno all'anno Mille sulle coste dell'Africa orientale, fin dall'inizio influenzato da Arabi e Persiani, che già molti secoli prima avevano contatti commerciali con l'Africa orientale. La parola *swahili* infatti è di origine araba e significa 'della/dalla costa'. Sono stati individuati circa venti dialetti (Miehe – Möhlig 1995: 43), alcuni ormai praticamente estinti, altri ancora vitali. Storicamente i più importanti sono i dialetti della costa settentrionale e centrale del Kenya, specialmente quello dell'arcipelago di Lamu (*Kiamu*) e di Mombasa (*Kimvita*), nei quali si è sviluppata una ricca poesia scritta in caratteri arabi. Il swahili standard invece si basa sul dialetto di Zanzibar (*Kiunguja*), la lingua di corte del sultanato, diffusasi lungo le strade carovaniere nell'entroterra fino al Congo. La standardizzazione è avvenuta negli anni '30 del secolo scorso.

Il swahili è prima lingua per 5 milioni di persone, ma seconda lingua per altri 25. Attualmente è la lingua nazionale in Tanzania e Kenya. Oltre a questi due paesi è diffuso in Uganda, Rwanda, Burundi, Zaire orientale e sudorientale e capito inoltre nella parte settentrionale del Malawi, del Mozambico e dello Zambia. E' usato anche sulla costa meridionale della Somalia, nelle isole Comore, nel nord del Madagascar e perfino in alcuni stati del Golfo persico. Ma è specialmente la Tanzania, dove il swahili è anche una delle due lingue ufficiali accanto all'inglese, che ha portato avanti l'ambizioso progetto della swahilizzazione del Paese, non ancora completato. L'organismo ufficiale che si occupa della lingua swahili è il *TUKI (Taasisi ya Uchunguzi wa Kiswahili)*, ossia Institute of Kiswahili Research, che fa capo all'Università di Dar es-Salaam. Questo organismo ha preso dal 1964 il posto dell'Inter-Territorial Language Swahili Committee, fondato nel 1930 dall'amministrazione britannica con il compito di standardizzare la lingua, produrre grammatiche e dizionari nonché di controllare la pubblicazione di materiale didattico e di opere letterarie.

Dal punto di vista lessicale, circa un terzo del lessico swahili proviene dall'arabo; vi sono anche numerosi prestiti dal persiano e da alcune lingue indiane, meno dal turco. Per quanto riguarda le lingue europee, la presenza massiccia degli anglicismi testimonia non solo il passato coloniale, ma anche la globalizzazione attuale. La breve occupazione tedesca del Tanganyika (regione corrispondente all'attuale Tanzania continentale), finita con la sconfitta della Germania nella I guerra mondiale, non ha lasciato molte tracce lessicali, mentre il dominio portoghese sulla costa estafriicana nei sec. XVI e XVII è documentato dalla terminologia del gioco di carte, nomi di alcuni frutti e altri prestiti riguardanti la cultura materiale, per es. [*mvinyo*] 'vino', [*danguro*] 'bordello', [*gereza*] 'prigione' (quest'ultima parola viene da *igreja* 'chiesa', perché la cittadella portoghese a Mombasa comprendeva sia una cappella che una prigione; cfr. SACLEUX 1939: 249).

## PAR. 2. SITUAZIONE LESSICOGRAFICA

Le prime liste delle parole swahili provengono dall'inizio dell'Ottocento dalla penna di alcuni viaggiatori europei (cfr. Miede – Möhlig 1995: 20), ma i primi lavori scientifici di lessicografia e grammatica furono fatti in seguito dai missionari, in prevalenza protestanti, stabilitisi in vari centri sulla costa estafriicana e dai loro collaboratori. Il tedesco J. L. Krapf (1810-1881) fu attivo nella Church Missionary Society a Mombasa; fra le sue numerose opere linguistiche figura un ricco glossario di sei lingue estafriicane tra cui il swahili (Krapf 1850) e il primo dizionario swahili-inglese (Krapf 1882). Un altro missionario tedesco e fondatore della cattedra di swahili a Berlino, Carl Büttner (1848-1893), compilò il primo dizionario swahili-tedesco (1890). Anche il suo allievo Carl Velten (1862-1935) fu autore di un dizionario swahili (*SuW*), che contiene circa 10.000 lemmi e dà indicazione dell'origine straniera del lemma, ma non sulla provenienza.

Nello stesso periodo fu attivo l'inglese A.C. Madan (1845-1917), un collaboratore linguistico di Edward Steere (1829-1882) della Universities Mission to Central Africa (UMCA) a Zanzibar. Il suo dizionario (*Ma*) è basato sulla lista di parole fornita in Steere 1870 e in Krapf 1882, con qualche successivo aggiornamento; contiene circa 6.000 lemmi con indicazione dei prestiti e relativa origine. A sua volta, sul *Ma* si è basato in seguito F. Johnson (*SwE*), quando ha curato la messa in opera del primo dizionario dopo la standardizzazione della lingua. Con numerose ristampe, quest'ultimo è stato il principale referente lessicografico dentro e fuori l'Africa orientale fino agli anni recenti.

Il miglior dizionario in assoluto comunque è la grande opera del francese Charles Sacleux, frutto di 19 anni trascorsi come missionario cattolico a Bagamoyo e altrove in Africa orientale (1879-1897). Oltre alle informazioni sulle varianti dialettali e numerosi esempi presi dalla poesia classica, contiene anche indicazioni etimologiche molto precise. Rimane la fonte principale di informazioni sulla lingua swahili nei periodi precedenti la standardizzazione.

Nel 1981 è stato pubblicato il primo dizionario monolingue curato dall'Institute of Kiswahili Research dell'Università di Dar es Salaam (*Kamusi*), ristampato 42 volte, ma di dimensioni relativamente modeste (circa 20.000 lemmi) e con molti difetti. La seconda edizione riveduta e ampliata (23.000 lemmi), che risale al 2004, è assai migliorata. La stessa università ha pubblicato anche un dizionario swahili-inglese (*Kis-Kii*) con più di 30.000 lemmi e uno inglese-swahili (*E-Sw*) con oltre 50.000 lemmi.

Per la lingua contemporanea vi sono due ottimi dizionari, purtroppo limitati rispettivamente ai lettori russofoni e tedescofoni: *SwR* contiene circa 30.000 lemmi, *SwD* circa 25.000 lemmi. Entrambi hanno alle spalle dizionari risalenti agli anni Sessanta (Kutuzov 1965 e Höftmann 1963).

Il più completo dizionario informatico è *Int-Sw* che non indica sistematicamente l'etimologia; lo stesso vale per altri dizionari minori in formato cartaceo.

### **PAR. 3. METODO ADOTTATO PER LA RACCOLTA DEGLI ITALIANISMI**

L'unico dizionario italiano di media grandezza è *MP*, che è stato la nostra prima fonte. Contiene diverse parole dalla sfera cattolica (quasi tutte considerate di provenienza latina) che non figurano in altri dizionari: l'autore era un missionario. Mancano ovviamente i neologismi, alcuni dei quali si trovano invece in Toscano 1992. Fondamentalmente Merlo Pick si era basato su *SwE*.

Non avendo a disposizione dizionari storici né etimologici e nemmeno studi lessicali sugli italianismi, abbiamo dovuto spogliare 'a mano' i principali dizionari forniti di note etimologiche. *SwE*, di media grandezza, ha la parte etimologica ben curata, ma è ormai datato. Lo stesso si può dire per *Sacleux*. Sono stati controllati pure *Ma* e *SuW* per il swahili anteriore alla standardizzazione. *SwR* e *SwD*, contenenti molti neologismi, sono purtroppo imprecisi per l'etimologia (per es. *SwR* indica come inglesi anche diverse parole chiaramente venute dal

latino o dall'italiano, come *altare*.) Anche in *Kis-Kii* gli italianismi non sono sempre segnalati (l'elenco delle abbreviazioni non contempla l'etimologia dall'italiano, ma il testo in alcuni casi sì). *Kamusi*, infine, non indica l'etimologia, perciò è stato da noi usato solo per controllare l'effettiva esistenza di un certo termine in swahili.

Dato che i dizionari spogliati non sono attendibili per quanto riguarda gli italianismi, perché di solito indicano solo l'ultima fonte, cioè l'inglese, abbiamo fatto un controllo incrociato di tutte le parole in esame nel *COED* e nel *DEVOTO-OLI*. Abbiamo ritenuta la parola se *COED* dava una possibile origine italiana (in tal caso abbiamo inserito la dicitura «attraverso l'inglese»), e se *DEVOTO-OLI* non lo smentiva.

Per le parole dell'ambito religioso, la maggioranza viene direttamente dal latino e quindi non è stata inclusa. Abbiamo comunque controllato anche quelle dove c'è qualche possibilità che vengano dall'italiano, oltre a quelle poche indicate già da *MP* (come *kleri*: direttamente dal latino *clerus* forse si sarebbe avuto *klerusi*).

#### **PAR. 4. VALUTAZIONE D'INSIEME DEGLI ITALIANISMI**

Nella nostra ricerca abbiamo trovato 49 italianismi. I più antichi, documentati in Sacleux, *Ma* e *SuW*, e quindi in uso alla fine dell'Ottocento se non prima, sono venuti dal veneziano attraverso rispettivamente il turco, l'inglese e l'arabo: *balozzi* 'ambasciatore', *gazeti* 'giornale' e *kanzu* 'veste tradizionale'. Un altro prestito molto frequente, ma considerato di origine inglese, è *banki* o *benki*. In effetti gran parte degli italianismi è entrata in swahili tramite l'inglese, e nei dizionari vengono considerati come prestiti inglesi, per es. *malaria*, *karantini* 'quarantena' o alcune parole dall'area musicale come *konsati/ konserti*, *mandolini* o *piano*. Quindici parole appartengono all'ambito ecclesiastico (cattolico), parole in gran parte venute dal latino attraverso l'italiano. Infine, con lo sviluppo turistico degli ultimi tempi cominciano ad arrivare direttamente dall'italiano parole perlopiù culinarie come *pasta* e *pizza*, alcune ancora non entrate nei dizionari; solo nella lingua parlata si usa a Zanzibar *villaggio* (turistico). Un'ultima curiosità è *paparazzi*, parola che indica, al singolare, un giornalista senza licenza, di stampa scandalistica, entrata nel linguaggio colloquiale per vie non chiarissime (probabilmente anche in questo caso dall'inglese), perché non figura nei dizionari benché usata nei media. Le datazioni - non potendo essere ricavate altrimenti - sono quelle delle edizioni degli stessi dizionari da noi spogliati.

#### **PAR. 5. CORRISPONDENZE GRAFICO-FONETICHE**

Il swahili è una lingua a cinque vocali, che non ha toni né fonemi che possano riuscire 'strani' ad un orecchio europeo, come quelli presenti in molte lingue africane. Come l'italiano, il swahili presenta sillabe aperte e accento sulla penultima sillaba. Le consonanti si pronunciano all'inglese. Si utilizza ormai solo l'alfabeto latino, sebbene esista una ricca poesia sette- e ottocentesca scritta in caratteri arabi.

Bibliografia (lingua swahili - Bertoncini, Toscano)

ABDULAZIZ, M. H.

1979 *Muyaka, 19th Century Swahili Popular Poetry*. Nairobi, Kenya Literature Bureau.

BÜTTNER, C.G.

1890. *Wörterbuch der Suaheli-Sprache. Suaheli-Deutsch und Deutsch-Suaheli*. Stuttgart – Berlin.

*COED*

*The Concise Oxford Dictionary*, <sup>5</sup>1964.

DEVOTO, G. – OLI, G.C.

1990 *Dizionario della lingua italiana*, Firenze, Le Monnier.

E-Sw

*English-Swahili Dictionary*, Institute of Kiswahili Research, University of Dar es Salaam 1996.

HÖFTMANN, H.

1963 *Suaheli-Deutsches Wörterbuch*. Leipzig, VEB Verlag Enzyklopädie.

Int-Sw

*Internet Living Swahili Dictionary* a cura di Martin Benjamin, New Haven, Yale University 1995.

JUNGRAITHMAYR, H. – MÖHLIG, W.J.G.

1983, *Lexikon der Afrikanistik*, Berlin, Dietrich Reimer.

KAMUSI

*Kamusi ya Kiswahili Sanifu* (trad. it.: “Dizionario del swahili standard”), Dar es Salaam – Nairobi, Oxford University Press 1981, <sup>2</sup>2004.

Kis-Kii

*Kamusi ya Kiswahili Kiingereza* (trad. it.: “Dizionario swahili-inglese”), Dar es Salaam, Taasisi ya Uchunguzi wa Kiswahili 2001.

KRAPF, J.L.

1882 *A Dictionary of the Suahili Language, with Introduction Containing an Outline of a Suahili Grammar*, London.

KRAPF, J.L.

1850 *Vocabulary of Six East African Languages*, Tübingen.

KUTUZOV, A.I.

1965 *Kratkij suakhili-russkij i russko-suakhili slovar* (trad. it. “Breve dizionario swahili-russo e russo-swahili”), Mosca, Sovjetskaja enciklopedija.

MADAN, A. C.

1894 *An English-Swahili Dictionary*, Oxford, <sup>2</sup>1902.

Ma

Madan, A. C. *Swahili-English Dictionary*, Oxford, 1903.

MIEHE G. – MÖHLIG W.H.J.

1995 *Swahili-Handbuch*, Rüdiger Köppe Verlag, Köln.

MLEKWA, VICTOR, M.

1994 *Contribution of literacy training to development in the context of Tanzania: Emerging issues and research implications*, «Utafiti», vol. 1, n. 1, 1994, pp. 1-19.

MP

Merlo Pick, V., *Vocabolario kiswahili-italiano e italiano-kiswahili*, Torino, E.M.I. 1964, 1978<sup>2</sup> Bologna, E.M.I. (edizione riveduta e aggiornata).

ROY-CAMPBELL, Z, M.

1995 *Does medium of instruction really matter? The language question in Africa: The*

*Tanzanian Experience*, «Utafiti», vol. 2, n. 1 & 2, 1995, pp. 22-39.

SACLEUX, Ch.

1939 *Dictionnaire Swahili-Français*, Paris, Institut d'Ethnologie.

STEERE, E.

1870 *Handbook of the Swahili Language as spoken in Zanzibar*, London.

SuW

Velten, C., *Suaheli-Wörterbuch, Suaheli-Deutsch*, Berlin 1910.

SwD

Höftmann, H. – Herms, I., *Langenscheidts Handwörterbuch Swahili-Deutsch*, Berlin-München-Wien-Zürich-New York, Langenscheidt 2000.

SwE

Johnson, F., *A Standard Swahili-English Dictionary*, Oxford University Press 1939.

SwR

1987 *Suakhili-russkij slovar* (trad. it.: “Dizionario swahili-russo”), a cura di E. N. Miachina, Mosca, Russkij jazyk.

Toscano, M.

1992 *Dizionario swahili – Italiano-Swahili – Swahili-Italiano*, Milano, Garzanti.

Base italiana partenza	Eventuale base dialettale	Codice lingua	FormaA	Categoria grammaticale A	Ambito usoA	SignificatoA1	NoteA1
albino		89	albino	sost.	MED	albino'	[2000: attestato in SwD; dall'inglese]
banca		89	benki, banki	sost.	FIN	id'	[1965: attestato in Kutuzov; dall'inglese] [2001: attestato in Kis-Kii; dall'inglese]
broccoli		89	brokoli	sost.	GASTR	broccoli'	[1939: attestato in Sacleux; dall'arabo]
camicia		89	kamisi	sost.	ABBIGL	lungo camicione per uomini e donne; sottoveste'	[dal veneziano <i>camisa</i> attraverso l'arabo <i>qamis</i> (segnalato da S.Baldi; Sacleux invece lo fa derivare dal Fr. <i>canezou</i> e Ar. <i>qandûra</i> , mentre al lessema ar. <i>qamîs</i> rapporta la variante <i>kamisi</i> oggi in disuso)]
camicia	[camisa, veneziano]	89	kanzu	sost.	ABBIGL	'lungo camicione bianco, vestito tradizionale di uomini swahili'	[1964: attestato in MP; attraverso l'inglese <i>campaign</i> ]
campagna		89	kampeni	sost.		'campagna (pubblicitaria, elettorale, ecc.)'	[1963: attestato in Höftmann; attraverso l'inglese <i>canteen</i> ]
cantina		89	kantini	sost.		'cantina, mensa'	
cappuccino		89	kapuchini	sost.	RELIG	'frate cappuccino'	[1978: attestato nel solo MP 2a ed.] [1903: attestato in Ma; tutti i dizionari danno solo l'origine portoghese <i>caixa</i> , solo Ma rinvia anche all'italiano <i>cassa</i> e al francese <i>caisse</i> ]
cassa		89	kasha	sost.		cassa, cassettoni'	[1978: attestato nel solo MP 2 <sup>a</sup> ed., che però lo considera latino]
clero		89	kleri	sost.	RELIG	'clero'	[dal latino attraverso l'italiano? latino per MP; <i>m</i> è il prefisso nominale singolare riferito a persone)]
clero		89	mkleri	sost.	RELIG	'membro del clero'	[1987: attestato in SwR; attraverso l'inglese; raro]
concertino		89	konsatina	sost.	MUS	'concertino'	
concerto		89	konsati,	sost.	MUS	'concerto'	[1987: attestato in SwR; attraverso l'inglese]

		konserti					l'inglese; raro]
credenza	89	kredensia	sost.	RELIG	'credenza (tavola su cui si preparano gli arredi sacri) 'id. (nel senso estensivo: chiunque faccia propri i metodi di lotta politica messi in atto dal fascismo oppure imposti i rapporti umani e sociali secondo un'ideologia in cui dominano la prevaricazione e la forza)'		[1978: attestato nel solo MP 2 <sup>a</sup> ed.]
fascista	89	fashisti, feshisti	sost.	POLIT			[1987: attestato in SwR; attraverso l'inglese] [1978: attestato nel solo MP 2a ed.; <i>m</i> è il prefisso nominale singolare riferito a persone]
francescano	89	mfransisk o	sost.	RELIG	'francescano'		[1939: attestato in Sacleux e in SwE; attraverso l'inglese <i>gazette</i> dal veneziano <i>gazeta</i> (?)]
gazzetta	89	gazeti	sost.	GIORN	giornale'		[1987: attestato in SwR; attraverso l'inglese <i>gelatine</i> ; raro]
gelatina	89	jelatini	sost.	GASTR	gelatina'		[1987: attestato in SwR; attraverso l'inglese; raro]
lava	89	lava	sost.	GEOL	'id.'		[1987: attestato in SwR; attraverso l'inglese; raro]
lira	89	lira	sost.	FIN	lira'		[2001: attestato in Kis-Kii]
maccheroni	89	makaroni	sost.	GASTR	'maccheroni, pasta'		[1981: attestato in Kamusi] [1939: attestato in SwE; attraverso l'inglese]
malaria	89	malaria mandalina	sost.	MED	id.'		
mandolino	89	' mandolini	sost.	MUS	'mandolino'		[1964: attestato in Kamusi; attraverso l'inglese]
manifesto	89	manifesto misionari, mmisiona ri	sost.	POLIT	manifesto'		[1965: attestato in Kutuzov]
missionario	89	ri	sost.	RELIG	'missionario'		[1964: attestato in MP; <i>m</i> è il prefisso nominale singolare riferito a persone] [1964: attestato in MP; variante meno usata di <i>misheni</i> ]
missione	89	misioni	sost.	RELIG	'missione'		[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.; attraverso l'inglese]
modello	89	modeli	sost.		'modello'		
novena	89	novena	sost.	RELIG	'novena'		[1978: attestato solo in MP 2 <sup>a</sup> ed.]
padre	89	padre,	sost.	RELIG	'sacerdote'		[1939: attestato in Sacleux e SwE;

		padri					attraverso il portoghese]
papa	89	papa	sost.	RELIG	'Papa'		[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.]
paparazzo	89	paparazzi	sost. sing. (pl.: mapaparazzi)		'giornalista di stampa scandalistica (senza licenza)'		[non figura nei dizionari, ma utilizzato in certo tipo di stampa; usato negli ultimi anni]
paradiso	89	paradiso, paradisi	sost.	RELIG	paradiso'		[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.]
parrocchia	89	parokia	sost.	RELIG	parrocchia'		[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.; dal greco o dal latino attraverso l'italiano?]
parroco	89	paroko	sost.	RELIG	parroco'		[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.; dal greco o latino attraverso l'italiano?]
pasta	89	pasta	sost.	GASTR	id.'		[assente dai dizionari]
pianoforte	89	piano	sost.	MUS	'pianoforte'		[1965: attestato in Kutuzov; attraverso l'inglese]
pizza	89	pizza	sost.	GASTR	pizza'		[assente dai dizionari, ma usato ampiamente nella lingua parlata]
posta	89	posta	sost.		'posta, ufficio postale'		[1939: attestato in Sacleux e in SwE; attraverso l'inglese]
propaganda	89	propaganda	sost.	POLIT	id.'		[1963: attestato in Höftmann]
quarantena	89	karantini	sost.	MED	'quarantena'		[1963: attestato in Höftmann; attraverso l'inglese <i>quarantine</i> ]
quaresima	89	kwaresim a	sost.	RELIG	'quaresima'		[1939: attestato in SwE; dal latino attraverso l'italiano; esiste anche la variante meno usata <i>kwadragesima</i> presa direttamente dal latino]
rosario	89	rosari, rozari	sost.	RELIG	'rosario'		[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.; probabilmente attraverso l'inglese]
rubrica	89	rubrika	sost.	RELIG	'id., regola da osservare in una cerimonia'		[1978: attestato solo in MP 2 <sup>a</sup> ed.]
saluto	89	saluti	sost.	MIL	saluto militare'		[1965: attestato in Kutuzov; attraverso l'inglese]
spaghetti	89	spageti	sost.	GASTR	'id.'		[1987: attestato in SwR]
studio	89	studio	sost.		studio' (nel senso di ambiente)		[1965: attestato in Kutuzov; attraverso l'inglese]
villaggio	89	villaggio	sost.		'villaggio turistico'		[assente dai dizionari, usato solo a Zanzibar nella lingua parlata]



violino	89	vailini	sost.	MUS	'violino'	
	[baglio, veneziano]	89	balozi	sost.	POLIT	ambasciatore, diplomatico'

[attraverso l'inglese; assente nei dizionari, ma usato in una famosa poesia moderna, "Ngoma na vailini" (Il tamburo e il violino) di Ebrahim Hussein (Abdulaziz 1979:104-105)] [1903: attestato in Ma; dal veneziano *baglio* attraverso il turco *baliuz* (segnalato da S. Baldi); (cfr. anche Sacleux: dal latino medievale *bajulus* 'gardien', attraverso l'italiano *bailo* e il turco *bâlyôs*: un tempo il titolo dell'ambasciatore della Repubblica di Venezia presso la Sublime Porta: Sacleux 1939: 89)]

Elenco lemmi swahili (Bertoncini, Toscano)

Base italiana partenza	Eventuale base dialettale	Codice e lingua	Forma A	Categoria grammaticale A	Ambito uso A	Significato A1	Note A1
albino		89	albino	sost.	MED	albino'	[2000: attestato in SwD; dall'inglese]
banca		89	benki, banki	sost.	FIN	id'	[1965: attestato in Kutuzov; dall'inglese]
broccoli		89	brokoli	sost.	GASTR	broccoli'	[2001: attestato in Kis-Kii; dall'inglese]
camicia		89	kamisi	sost.	ABBIGL	lungo camicione per uomini e donne; sottoveste'	[1939: attestato in Sacleux; dall'arabo]
camicia	[camisa, veneziano]	89	kanzu	sost.	ABBIGL	'lungo camicione bianco, vestito tradizionale di uomini swahili'	[dal veneziano <i>camisa</i> attraverso l'arabo <i>qamis</i> (segnalato da S.Baldi; Sacleux invece lo fa derivare dal Fr. <i>canezou</i> e Ar. <i>qandûra</i> , mentre al lessema ar. <i>qamîs</i> rapporta la variante <i>kamisi</i> oggi in disuso)]
campagna		89	kampeni	sost.		'campagna (pubblicitaria, elettorale, ecc.)'	[1964: attestato in MP; attraverso l'inglese <i>campaign</i> ]
cantina		89	kantini	sost.		'cantina, mensa'	[1963: attestato in Höftmann; attraverso l'inglese <i>canteen</i> ]
cappuccino		89	kapuchini	sost.	RELIG	'frate cappuccino'	[1978: attestato nel solo MP 2a ed.]
cassa		89	kasha	sost.		cassa, cassettone'	[1903: attestato in Ma; tutti i dizionari danno solo l'origine portoghese <i>caixa</i> , solo Ma rinvia anche all'italiano <i>cassa</i> e al francese <i>caisse</i> ]
clero		89	kleri	sost.	RELIG	'clero'	[1978: attestato nel solo MP 2 <sup>a</sup> ed., che però lo considera latino]
clero		89	mkleri	sost.	RELIG	'membro del clero'	[dal latino attraverso l'italiano? latino per MP; <i>m</i> è il prefisso]

concertino	89	konsatina	sost.	MUS	‘concertino’	nominale singolare riferito a persone)] [1987: attestato in SwR; attraverso l’inglese; raro]
concerto	89	konsati, konserti	sost.	MUS	‘concerto’	[1987: attestato in SwR; attraverso l’inglese; raro]
credenza	89	kredensia	sost.	RELIG	‘credenza (tavola su cui si preparano gli arredi sacri) ‘id. (nel senso estensivo: chiunque faccia propri i metodi di lotta politica messi in atto dal fascismo oppure imposti i rapporti umani e sociali secondo un’ideologia in cui dominano la prevaricazione e la forza)’	[1978: attestato nel solo MP 2 <sup>a</sup> ed.]
fascista	89	fashisti, feshisti	sost.	POLIT		[1987: attestato in SwR; attraverso l’inglese]
francescano	89	mfransisk o	sost.	RELIG	‘francescano’	[1978: attestato nel solo MP 2a ed.; <i>m</i> è il prefisso nominale singolare riferito a persone]
gazzetta	89	gazeti	sost.	GIORN	giornale’	[1939: attestato in Sacleux e in SwE; attraverso l’inglese <i>gazette</i> dal veneziano <i>gazeta</i> (?)]
gelatina	89	jelatini	sost.	GASTR	gelatina’	[1987: attestato in SwR; attraverso l’inglese <i>gelatine</i> ; raro]
lava	89	lava	sost.	GEOL	‘id.’	[1987: attestato in SwR; attraverso l’inglese; raro]
lira	89	lira	sost.	FIN	lira’	[2001: attestato in Kis-Kii]
maccheroni	89	makaroni	sost.	GASTR	‘maccheroni, pasta’	[1981: attestato in Kamusi]
malaria	89	malaria mandalina	sost.	MED	id.’	[1939: attestato in SwE; attraverso l’inglese]
mandolino	89	, mandolini	sost.	MUS	‘mandolino’	[1964: attestato in Kamusi; attraverso l’inglese]
manifesto	89	manifesto misionari, mmisiona	sost.	POLIT	manifesto’	[1965: attestato in Kutuzov]
missionario	89	ri	sost.	RELIG	‘missionario’	[1964: attestato in MP; <i>m</i> è il prefisso nominale singolare riferito a persone]

missione	89	misioni	sost.	RELIG	‘missione’	[1964: attestato in MP; variante meno usata di misheni]
modello	89	modeli	sost.		‘modello’	[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.; attraverso l’inglese]
novena	89	novena	sost.	RELIG	‘novena’	[1978: attestato solo in MP 2 <sup>a</sup> ed.]
padre	89	padre, padri	sost.	RELIG	‘sacerdote’	[1939: attestato in Sacleux e SwE; attraverso il portoghese]
papa	89	papa	sost.	RELIG	‘Papa’	[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.]
paparazzo	89	paparazzi	sost. sing. (pl.: mapaparazzi)		‘giornalista di stampa scandalistica (senza licenza)’	[non figura nei dizionari, ma utilizzato in certo tipo di stampa; usato negli ultimi anni]
paradiso	89	paradiso, paradisi	sost.	RELIG	paradiso'	[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.]
parrocchia	89	parokia	sost.	RELIG	parrocchia'	[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.; dal greco o dal latino attraverso l’italiano?]
parroco	89	paroko	sost.	RELIG	parroco'	[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.; dal greco o latino attraverso l’italiano?]
pasta	89	pasta	sost.	GASTR	id.'	[assente dai dizionari]
pianoforte	89	piano	sost.	MUS	‘pianoforte’	[1965: attestato in Kutuzov; attraverso l’inglese]
pizza	89	pizza	sost.	GASTR	pizza'	[assente dai dizionari, ma usato ampiamente nella lingua parlata]
posta	89	posta	sost.		‘posta, ufficio postale’	[1939: attestato in Sacleux e in SwE; attraverso l’inglese]
propaganda	89	propaganda	sost.	POLIT	id.'	[1963: attestato in Höftmann]
quarantena	89	karantini	sost.	MED	‘quarantena’	[1963: attestato in Höftmann; attraverso l’inglese <i>quarantine</i> ]
quaresima	89	kwaresim a	sost.	RELIG	‘quaresima’	[1939: attestato in SwE; dal latino attraverso l’italiano; esiste anche la variante meno usata <i>kwadragesima</i> presa direttamente dal latino]
rosario	89	rosari,	sost.	RELIG	‘rosario’	[1978: attestato in MP 2 <sup>a</sup> ed.;

					rozari		probabilmente attraverso l'inglese]
rubrica	89	rubrika	sost.	RELIG	'id., regola da osservare in una cerimonia'		[1978: attestato solo in MP 2 <sup>a</sup> ed.]
saluto	89	saluti	sost.	MIL	saluto militare'		[1965: attestato in Kutuzov; attraverso l'inglese]
spaghetti	89	spageti	sost.	GASTR	'id.'		[1987: attestato in SwR]
studio	89	studio	sost.		studio' (nel senso di ambiente)		[1965: attestato in Kutuzov; attraverso l'inglese]
villaggio	89	villaggio	sost.		'villaggio turistico'		[assente dai dizionari, usato solo a Zanzibar nella lingua parlata]
							[attraverso l'inglese; assente nei dizionari, ma usato in una famosa poesia moderna, "Ngoma na vailini" (Il tamburo e il violino) di Ebrahim Hussein (Abdulaziz 1979:104-105)]
violino	89	vailini	sost.	MUS	'violino'		[1903: attestato in Ma; dal veneziano <i>baglio</i> attraverso il turco <i>baliuz</i> (segnalato da S. Baldi); (cfr. anche Sacleux: dal latino medievale <i>bajulus</i> 'gardien', attraverso l'italiano <i>bailo</i> e il turco <i>bâlyôs</i> : un tempo il titolo dell'ambasciatore della Repubblica di Venezia presso la Sublime Porta: Sacleux 1939: 89)]
		[baglio, veneziano]	89	balози	sost.	POLIT	ambasciatore, diplomatico'

Elenco lemmi swahili (Bertoncini, Toscano)